



ESAME DI STATO I CICLO A.S. 2022-2023

[nota informativa 4155 del 7/02/2023 - MID](#)

1.1 REQUISITI VINCOLANTI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

1. frequenza di almeno tre quarti del monte ore comunicato alla famiglia
2. non aver riportato la sanzione disciplinare di esclusione dall'esame
3. aver svolto le prove INVALSI

Le fattispecie di assenze in deroga sono riportate in [questo documento](#) (approvato il 28/04/2023 nel collegio Docenti Unitario).

1.2 NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta anche a maggioranza, possono non ammettere l'alunna o l'alunno all'esame di Stato con adeguata motivazione.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione (relazione scritta da allegare al verbale dello scrutinio in cui vengono specificate quali strategie per il miglioramento dei livelli sono state deliberate, messe in atto e comunicate alle famiglie e la registrazione della loro inefficacia), la non ammissione all'esame di Stato, fermo restando i criteri di valutazione deliberati dal Collegio.

Per la scuola secondaria il Collegio Docenti dell'IC di Olgiate Comasco delibera quale criterio di ammissione all'esame di Stato che non siano presenti più di TRE discipline con valutazione inferiore a 6 nella valutazione finale, a prescindere dalla gravità.

2.1 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME

Il voto di ammissione viene attribuito tenendo in considerazione i seguenti criteri nella loro prospettiva evolutiva:

- bisogni formativi individuali e personalizzazione del percorso formativo
- processi motivazionali (comportamento, impegno e partecipazione, attenzione, collaborazione)
- l'apprendimento e le competenze maturate

Il voto di ammissione viene poi calcolato nel seguente modo:

- la media dei voti del triennio CON PESO DELLE DIVERSE ANNUALITÀ
10% primo anno; 20% secondo anno; 70% terzo anno .

Per i ripetenti fanno media gli esiti positivi di superamento dell'A.S. Per gli alunni che non hanno frequentato l'IC di Olgiate Comasco per tutto il triennio, si fa riferimento solo agli a.s. di



frequenza.

In caso di ammissione all'esame in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, il voto di ammissione verrà arrotondato all'intero inferiore.

(es. 3 valutazioni con 5, media comunque dei tre anni 7,60 >>> voto ammissione: 7).

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può anche attribuire all'alunno un voto di ammissione inferiore a sei/decimi.

3. ESAME DI STATO NELL'A.S. 2022-23

Come da [nota informativa 4155 del 7/2/23](#), l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

- prova scritta relativa alle **competenze di italiano** o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'**articolo 7** del [DM 741/2017](#);
- prova scritta relativa alle **competenze logico-matematiche**, come disciplinata dall'**articolo 8** del [DM 741/2017](#);
- prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle **lingue straniere** studiate come disciplinate dall'**articolo 9** del [DM 741/2017](#),
- colloquio, come disciplinato dall'**articolo 10** del [DM 741/2017](#).

3.1 MEDIA DEI VOTI DELLE PROVE d'ESAME ([art.13 del DM 741/2017](#))

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio (che devono essere interi), senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.

3.2 COLLOQUIO

3.2.1 DURATA

Il Collegio Docenti propone di prevedere una durata di almeno 30 minuti:

- '5 partire dall'argomento dall'alunno/a;
- '20 a partire da un documento (testo, immagine, video, brano musicale, ecc. scelto dal consiglio di classe e proposto al candidato dal tutor) il candidato dimostra le capacità di argomentazione riguardo l'educazione Civica (intesa come competenza trasversale da osservare), di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.
- '5 per la visione/correzione delle prove scritte.

Le sottocommissioni si riservano la possibilità di durate maggiore per situazioni specifiche per le quali sia opportuno prevedere tempi più lunghi.



3.2.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ESAME ORALE

Per la valutazione e la formulazione del giudizio sull'esame si terrà conto dei seguenti criteri:

- osservazione del processo di preparazione/esposizione dell'argomento a piacere (osservazioni del docente tutor e dell'intero consiglio di classe), interazione con i docenti in termini di autonomia e responsabilità
- capacità di argomentare, chiarezza e correttezza espositiva, padronanza lessicale
- capacità di operare collegamenti organici e significativi fra i vari campi del sapere
- capacità di far uso di risorse proprie ed adeguate per la risoluzione di problemi
- capacità di argomentare rispetto a situazioni non note
- obiettivi e traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali, dal Curricolo di Istituto con particolare riferimento ai traguardi di competenze della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
- capacità di esprimere opinioni e giudizi motivati, di pensiero critico e riflessivo e di risolvere problemi
- padronanza delle competenze di educazione civica
- risorse di relazione messe in gioco nell'interazione con i docenti durante la prova

3.2.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

La valutazione del colloquio orale viene elaborata a partire dai criteri riportati nella [griglia di valutazione](#) proposta dal Collegio Docenti e adottata dalla commissione in sede di plenaria iniziale. Gli elementi che hanno portato alla definizione del voto della prova sono riportati nel verbale dell'esame orale con riferimento alla griglia. Gli elementi di valutazione sono riportati nel giudizio del verbale di esame insieme alla valutazione espressa in decimi.

4 VOTO FINALE (ART. 13 DM 741/2017)

Il voto finale deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

4.1 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione in plenaria, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.



Per l'attribuzione della lode devono essere rispettati tutti i seguenti criteri:

1. avere una media della valutazione delle quattro prove d'esame maggiore o uguale a 9,5;
2. presenza di livelli di maturazione delle competenze, abilità e conoscenze in crescendo nel corso del triennio;
3. eccellenza rispetto ai descrittori del PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI in coerenza con quanto riportato nella scheda di valutazione finale del III anno.

COIC80700A - ACB6E78 - CIRCOLARI - 0000445 - 04/06/2023 - DS - U